Calcio, Serie D. Il Siracusa perde in casa e saluta la Coppa Italia. Tempi celeri per il recupero di Mascara

A sorpresa, gli azzurri di Sottil salutano anzitempo la Coppa Italia di Serie D. Escono sconfitti in casa da un volitivo Scordia che si impone al De Simone per 2-1 e consuma la sua vendetta perfetta dopo il pesante ko subito in campionato. Di Palermo la rete del momentaneo pareggio del Siracusa, dopo il vantaggio siglato al 31 da Bellino. Poi la rete di Ousmane per il definitivo 2-1.
E' un Andrea Sottil deluso, a fine gara. "Avevo previsto un largo turnover – spiega il tecnico- per dare la possibilità di giocare anche chi è stato utilizzato poco. Avevamo tanti giovani in campo, e mi dispiace per il risultato e perché abbiamo perso davanti al nostro pubblico che è venuto numeroso a sostenerci. Volevamo vincere e non ci siamo riusciti".
Quanto alla partita, "ho visto un buon secondo tempo e dopo il palo, potevamo impattare. Il nostro obiettivo è quello di essere sempre competitivi a prescindere se campionato o coppa. Adesso pensiamo alla Palmese e da domani prepareremo la gara di domenica nel migliore dei modi". Intanto oggi, seduta pomeridiana per gli azzurri. Seduta pomeridiana oggi per gli azzurri. Lavoro di scarico per chi ha giocato ieri sera. Vista di Peppe Mascara, che sta proseguendo la fisioterapia dopo l'intervento al ginocchio. Il capitano azzurro potrebbe rientrare in gruppo prima dei tempi previsti. Nella seduta pomeridiana, assente Simone Napoli che ha fatto terapia per recuperare dalla brutta distorsione alla caviglia destra. Partitella finale con la formazione juniores per il resto del gruppo.

Siracusa. Dedicare una via ad Eligia Ardita, lo zio Fabrizio: "sarebbe un bel segnale"

E’ una richiesta spontanea, che nasce dal basso, dalla base. Dai tanti siracusani che hanno voluto “abbracciare” Eligia Ardita in quello che sarebbe stato il giorno del suo 37.o compleanno, ricorrenza celebrata in un Pantheon traboccante di affetto. “Perchè non dedicare una via della città ad Eligia ed alla sua piccola Giulia?”, una domanda che passava di bocca in bocca e che è poi finita tra le migliaia di post dei social network.

“Sarebbe un bel segnale, ci farebbe piacere”, commenta Fabrizio Ardita, zio della sfortunata infermiera uccisa dal marito reo confesso e rinchiuso a Cavadonna. “Ma non faremo noi della famiglia alcuna richiesta ufficiale. Certo, potremmo raccogliere delle firme e consegnarle a palazzo Vermexio”, continua. “Ma non nascondo che ci farebbe piacere che una iniziativa di questo tipo partisse dalla città, dai suoi rappresentanti istituzionali. Abbiamo apprezzato la presenza dell’amministrazione alla cerimonia del Pantheon, questo sarebbe un altro gesto di solidarietà e vicinanza”.

Il caso di Eligia Ardita ha profondamente colpito l’opinione pubblica siracusana. Nonostante gli sviluppi giudiziari, con l’individuazione del colpevole, non scema l’attenzione e la sensibilità. E tutte quelle persone accorse sabato scorso al Pantheon lo comprovano. “Via Eligia Ardita, oppure un parco dedicato a lei ed alla piccola Giulia segno tangibile di chi vuole dire no ad un reato aberrante come il femminicidio”, conclude Fabrizio Ardita.

Siracusa-Gela, "niente fondi": rischio chiusura per il cantiere da Rosolini a Modica

La storia della Siracusa-Gela, l'autostrada che ancora non c'è, è costellata da problemi. E anche quando partono i cantieri dei nuovi lotti, il destino cinico e baro è sempre dietro l'angolo. Succede così che i lavori per la realizzazione dei 20 km da Rosolini a Modica siano già a rischio stop.

Antonio D´Andrea, manager della Società Condotte d´Acqua spa che gestisce l´appalto da 258 milioni di euro, lo ha anche detto pochi giorni fa al ministro Alfano, a Ragusa per la firma del protocollo per prevenire le infiltrazioni mafiose. "Abbiamo anticipato 40 milioni, ne abbiamo fatturato 24 come avanzamento lavori, ce ne hanno dati solo 4".

Pronti a chiudere – e mandare a casa tra i 4 e i 500 operai – "se non arrivano i soldi". I soldi sono quelli dei tratti Rosolini-Ispica e Pozzallo-Modica, dove già si lavora a ritmo intenso. "Se non fosse stato per un segno di buona volontà del Cas forse avremmo già chiuso", si sfoga ancora D'Andrea.

L'assessore regionale ai Trasporti, Giovanni Pizzo, ha assicurato che i fondi ci sono ma una macchina burocratica elefantiaca li ha sin qui bloccati. "Entro la fine del mese sarà disponibile prima una tranche di 13 e poi una da 10 milioni".

Intanto, però, i cantieri accumulano ritardi sul cronoprogramma. La consegna della Rosolini-Ispica era prevista per fine anno. Difficile arrivare in tempo. In realtà, quei lavori dovevano già concludersi nel 2013, poi lo slittamento

di un anno sino all’attuale previsione di 6/7 mesi ulteriori per concluderli.
L’Unione Europea non finanzia più, basita di fronte ad una storia di ritardi e mancate consegne senza paragoni. Per completare l’autostrada che non c’è – o magari semplicemente arrivare a Ragusa – l’ultima “speranza” è il piano Crocetta da 300 milioni di euro: il leasing in costruendo. Coinvolgere i privati, in cambio del pedaggio, per finire una infrastruttura che forse non è più neanche così centrale come quando venne progettata per unire i due poli industriali siciliani di Siracusa e Gela.

Canicattini. Il primato dell'ispettore capo Nassetta: 38 anni di servizio e mai un giorno di malattia

In 38 anni di servizio come vigile urbano al Comune di Canicattini l’ispettore capo Nassetta non è mai mancato un giorno. Niente permessi, niente malattia. Un primato assoluto. E oggi, a tre mesi dalla pensione, il 64enne Giuseppe Nassetta, ha ricevuto le congratulazioni del sindaco di Canicattini, Paolo Amenta. Solo adesso, prima di smettere la divisa, si godrà un periodo di ferie maturate e poi l’addio al servizio.
“Sono veramente orgoglioso del comportamento dell’ispettore capo – ha dichiarato il Sindaco Paolo Amenta – e prima del suo pensionamento ho voluto congratularmi con lui per il profondo rispetto che in tutti questi anni ha avuto del suo lavoro e del suo ruolo di impiegato pubblico”

Sventato un furto in un'area di servizio tra Priolo e Melilli: arrivano i carabinieri e i ladri scappano

Furto sventato dai Carabinieri nella notte. Ignoti avevano preso di mira un distributore di benzina ubicato sulla strada provinciale Priolo – Melilli. Utilizzando un autocarro, poi risultato rubato a Sortino, hanno sradicato la colonnina self service dell’impianto di distribuzione carburanti.
L’attività sospetta era stata segnalata da alcuni passanti al 112. L’arrivo della pattuglia ha messo in fuga i malintenzionati che non sono così riusciti a portare a termine il loro piano. Hanno fatto perdere le loro tracce.
(foto: archivio)

Siracusa. Formazione Professionale, presidio di protesta dei lavoratori:

"abbandonati"

Si sono dati appuntamento alle 10 davanti l’ufficio provinciale del lavoro di Siracusa. Sono i lavoratori del comporto della Formazione Professionale. Hanno voglia di gridare la loro rabbia. “Da anni viviamo un disagio economico e sociale non indifferente, su di noi si è abbattuta come una scure, una volontà ferrea predeterminata, che ha come unico obiettivo, lo sterminio degli anelli più deboli del sistema: gli allievi e i lavoratori”, si sfoga una delle lavoratrici.
Sino ad oggi, in Sicilia, registrati migliaia di licenziamenti. Il rischio è che nel breve periodo si possa arrivare alla chiusura totale di tutte le filiere che compongono la Formazione Professionale.
“Siamo stati abbandonati dai sindacati e da una classe politica mediocre, disattenta o attenta a fenomeni elettoralmente più interessanti”, si sfogano i lavoratori in protesta, un presidio pacifico di denuncia. “Stiamo manifestando il nostro dolore”, dice un altro lavoratore.
“Viviamo un grave disagio. Serve una nuova interlocuzione, capace di farsi carico di una situazione divenuta oramai catastrofica”.

Siracusa. Venti nuovi chilometri di asfalto per la rete viaria cittadina "stesi entro l'anno"

Venti chilometri di nuovo asfalto da stendere sulle disastrate

strade cittadine. Via Costanza Bruno rappresenta solo uno step, forse il più visibile data la centralità dell'arteria, di un programma che entro l'anno vuole concludersi con la posa di un nuovo tappeto su poco meno di 50 arterie cittadine.
Lavori concentrati in gran parte alla Borgata, anche se non mancano eccezioni in lungo e in largo per Siracusa, dedicati principalmente alla posa all'asfalto per il resto dei servizi ci sarà tempo.
Non è quell'ambizioso piano da 5,5 milioni di euro che era stato annunciato un anno fa ma è pur sempre un'opera di necessaria manutenzione per una rete viaria che sconta le poche attenzioni degli ultimi decenni e che si ammalora tra buche e avvallamenti.
Alcuni interventi sono stati già avviati nei mesi scorsi, come in via Grotte e in via Filisto oppure il "rattoppo" di corso Gelone o la veloce sistemazione di via Puglia e via Nazionale a Cassibile.
Nell'elenco ci sono poi via Bottaro, via Licata, via Cassaro, via Racalmuto, via San Sebastiano, via Di Natale, via Mauceri, via Testaferrata, via Monsignor Carabelli, via Bacchilide, via Antioco, via Epicarmo, via Agatocle, via Diaz, via Bainsizza, via Ibla, via Vermexio, via Fratelli Sollecito, via Premuda, Largo Gilippo. via Tevere, via SImeto, via Po, via Archia, via Plutarco, via Ierone I, viale Cadorna, via Diaz, via Montegrappa, via Gorizia, via Enna, via Ragusa, via Agrigento, via Caltanissetta, via Trapani, via Statella, via Piave, via Cuma, via Agatocle, via Molo, via Perasso, via Rizza, via Dante Alighieri.
"Si tratta di interventi già avviati o prossimi alla partenza", spiega il sindaco Giancarlo Garozzo. "Completeremo la gran parte entro l'anno. Ovviamente mi aspetto che ognuno guardi alla strada sotto casa per lamentarsi, ma voglio ricordare che Roma non si è fatta in un solo giorno e che bisognerebbe avere sempre chiara, la situazione che ha ereditato questa amministrazione".

Siracusa-Catania, incidente prima dello svincolo di Sortino: un ferito, traffico bloccato per un'ora

Traffico in direzione Catania bloccato per un’ora nella serata di martedì lungo la statale 114, il tratto iniziale dell’autostrada. Poco prima dello svincolo per Sortino due auto si sono scontrate pare – secondo una prima ricostruzione – durante una manovra di sorpasso.
Fortunatamente limitate le conseguenze. Un solo ferito, non in condizioni che destano preoccupazioni. E’ stato condotto in ambulanza all’Umberto I di Siracusa.
Intervenuti sul posto, oltre alla Stradale, anche personale Anas e il 118. Poco dopo le 21.20 il tratto è stato riaperto al transito.
(foto: archivio)

Siracusa. Incentivi per le famiglie che usano i pannolini lavabili: c'è un

piano

Promuovere l’uso dei pannolini lavabili a Siracusa. Lo ha chiesto con una articolata nota il deputato regionale Edy Bandiera che ha sottolineato il risparmio, economico e ambientale, che si otterrebbe con il contributo deciso del Comune alla diffusione di una simile cultura.
“Una proposta simile è già allo studio degli uffici competenti”, risponde il consigliere comunale, Stefania Salvo. “Alle politiche sociali e bilancio avevo depositato una mia precedente proposta finalizzata ad un minor consumo delle risorse ambientali necessarie alla produzione ed allo smaltimento dei pannolini usa e getta”.
I pannolini lavabili non sono molto noti a queste latitudini. Difficile anche trovarli in vendita. “Compito dell’amministrazione deve essere quello di curarne la diffusione attraverso l’offerta di incentivi e con la stipula di un protocollo con l’Asp”, spiega ancora la Salvo.
In una prima fase, le famiglie che na fanno richiesta potrebbero ricevere un rimborso per l’acquisto di un kit di pannolini lavabili. “L’amministrazione si è dimostrata favorevole a sposare il progetto. Non siamo riusciti ad inserirla nel precedente bilancio 2014 per mancanza delle risorse necessarie. Ma mi è stato assicurato che già nel nuovo bilancio di previsione verrà stanziata una cifra per questo scopo”.

Avola. Operai in cantiere

senza assunzione, multa per un imprenditore edile

Sanzione amministrativa – una multa – per il titolare di un’impresa edile avolese. I controlli svolti dagli agenti del commissariato hanno rilevato la presenza in cantiere di due lavoratori impiegati senza la preventiva comunicazione dell’assunzione al centro per l’impiego territorialmente competente.